



Rilevazione delle partecipazioni delle Amministrazioni pubbliche e dei loro rappresentanti presso organi di governo di società ed enti e revisione periodica e dello stato di attuazione della razionalizzazione

(art. 17 D.L. 90/2014 ed art.20, c. 1 e 4, D.Lgs. 175/2016)

REVISIONE 2023 (dati al 31.12.2022)

**RELAZIONE TECNICA
SULLE PARTECIPAZIONI
DETENUTE DALL'ENTE**

Art. 20, comma 4, TUSP - D. Lgs 19.08.2021 n. 175



I - Introduzione: Il quadro normativo

1.1. Finalità della ricognizione

Il Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), approvato con D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in vigore dal 23 settembre 2016, stabilisce che le Amministrazioni pubbliche sono tenute a procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione annuale.

Si è tenuto altresì in considerazione:

- a) di quanto previsto dalla deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti n. 22/SEZ. AUT./2018/INPR ad oggetto *“Linee d’indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all’art. 20 del d. lgs. n. 175/2016”*;
- b) degli *“Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche”* diramati in data 20 novembre 2019 e ripubblicati in data 4 novembre 2021 sul portale <https://portaletesoro.mef.gov.it>, dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP, d’intesa con la Corte dei Conti;
- c) della deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti n. 11/2019/SSRRCO/QMIG, con la quale è stata chiarita la nozione di società a controllo pubblico ai fini del d. lgs. n. 175 del 2016, in caso di società a maggioranza pubblica, partecipate da più enti, ciascuno dei quali intestatario di quote inferiori al 50%;
- d) dei seguenti orientamenti della Struttura di monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP:
 - del 18 novembre 2019, sulla nozione di «società a partecipazione pubblica di diritto singolare» di cui all’art. 1, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
 - del 15 febbraio 2018, sulla nozione di “società a controllo pubblico” di cui all’articolo 2, comma 1, lett. m), del decreto legislativo n. 175/2016.

1.2. Enti assoggettati al TUSP

Le amministrazioni tenute alla comunicazione dei piani di razionalizzazione periodica sono quelle indicate nell’art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale.

In particolare l’art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 2001, stabilisce che: *“Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l’Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI”*.

1.3. Partecipazioni oggetto della razionalizzazione periodica

Come delineato all’articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per “partecipazione” si deve intendere *“la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”*.

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l’amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;



- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Alla data del 31.12.2022 il Comune di Borghetto Santo Spirito aveva partecipazioni dirette in quattro società ed indirette in altre 3 società per tramite di 2 partecipate della precedente tipologia.

II - Contenuto della ricognizione ordinaria

La ricognizione va effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno e deve essere formalizzata con provvedimento dell'organo competente che, nel caso degli enti locali, va individuato nel consiglio comunale, alla luce delle competenze assegnategli dal TUEL, in analogia a quanto avvenuto con la ricognizione straordinaria prevista ed a suo tempo effettuata dall'articolo 24 del TUSP.

Attraverso tale analisi gli Enti devono verificare se nell'ambito delle partecipazioni possedute ve ne siano alcune che debbano essere oggetto di un piano di riassetto o di razionalizzazione, attraverso la loro fusione o soppressione o anche la loro messa in liquidazione o cessione. Le società oggetto di tali piani sono quelle che presentano i requisiti previsti dal comma 2 dell'articolo 20, vale a dire le società che:

- non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del TUSP, cioè le società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione partecipante. Deve trattarsi, quindi, di società diverse da quelle di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; da quelle di progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche; da quelle di realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D. Lgs. N. 50/2016; dalle società di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni e di servizi di committenza;
- risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- siano diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale e che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessitino di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessitino di aggregazione con società aventi a oggetto le attività consentite all'articolo 4 del TUSP.

A queste ipotesi si ritiene debbano aggiungersi quelle società che non hanno i requisiti richiesti dai commi 1 e 2 dell'articolo 5 del TUSP il quale recita:

1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'[articolo 17](#), o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)



Servizio Affari Generali

2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 da' atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.

Restano ferme le esclusioni o le eccezioni previste dal TUSP.

I piani di razionalizzazione devono indicare modalità e tempi di realizzazione e devono essere accompagnati da una specifica relazione.

Le valutazioni sopra esposte dovranno effettuarsi con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente (in questo caso 31 dicembre 2020) come ricorda l'art. 26, comma 11.

III -Finalità istituzionali

Il D. Lgs. n. 175/2016 all'art. 4 conserva espressamente i vincoli posti dalla legge n. 190/2014, nonché dall'articolo 3 della legge n. 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

L'acquisto di nuove partecipazioni e la costituzione di nuove società deve sempre essere autorizzato dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

IV -Ricognizione ed esito della razionalizzazione

Il processo di ricognizione rappresenta il punto di sintesi della valutazione complessiva della convenienza dell'Ente a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni.

Avvalendosi delle linee guida predisposte dal dipartimento del Tesoro, condivise dalla Corte dei Conti, la ricognizione è effettuata utilizzando le stesse schede contenute nel formato standard del provvedimento di razionalizzazione periodica.

V -Le partecipazioni del comune: ricognizione

Le partecipazioni societarie al 31.12.2022 che sono state oggetto della ricognizione ordinaria sono le seguenti:

| Progressivo | Denominazione società | Tipo di partecipazione | Attività svolta | % Quota di partecipazione |
|-------------|--|------------------------|---|---------------------------|
| Dir_1 | ATA s.p.a. | Diretta | Gestione integrata dei rifiuti urbani | 0,70 |
| Dir_2 | S.A.T. SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI s.p.a. | Diretta | Raccolta, trasporto rifiuti e igiene urbana | 0,01812 |
| Dir_3 | IPS S.c.r.l. Insedimenti Produttivi Savonesi in liquidazione | Diretta | Sviluppo di progetti immobiliari | 0,75 |
| Dir_4 | SERVIZI AMBIENTALI s.p.a. | Diretta | Gestione del servizio idrico integrato | 37,48 |
| Dir_5 | T.P.L. Linea s.r.l. | Diretta | Gestione trasporto pubblico locale | 0,81 |
| Ind_1 | Ponente Acque S.c.p.a. in liquidazione | Indiretta | Gestione del servizio idrico integrato | 28,15 |
| Ind_2 | Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.a. | Indiretta | Gestione Unico A.T.O. idrico | 13,68 |
| Ind_3 | Ecosavona S.r.l. | Indiretta | Gestione impianto discarica | 0,00453 |

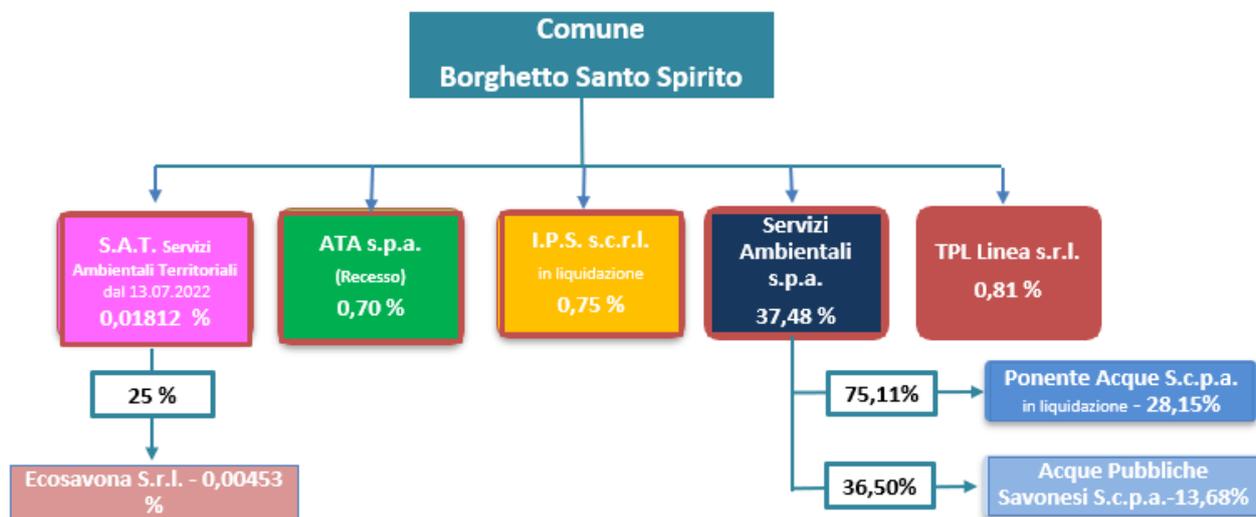


COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)



Servizio Affari Generali



Nelle pagine che seguono si riportano, così come richiesto dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs n. 175/2016, le modalità e i tempi per attuare la razionalizzazione.



ATA S.p.a. – Esercizio del diritto di recesso

ATA S.p.A. è una Società in house providing ex art.16 Dlgs 175/2016 ed art. 7 D. Lgs 36/2023.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 30/11/2020, all'oggetto "parziale razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 dlgs. 19/08/2016 n. 175 s.m.i. – dismissione partecipazione azionaria in ATA s.p.a." stabiliva:

1. di prendere atto che la Società ATA s.p.a., in concordato preventivo, ha reso noto, con lettera del 10.02.2020 e protocollata dall'Ente al n. 3434 pari data, che alla scadenza contrattuale del 31.12.2020 non potrà proseguire la sua attività di pubblico servizio nei confronti dello scrivente Comune e degli altri Comuni soci;
2. di prendere atto che con propria nota il Liquidatore Giudiziale di ATA s.p.a. Dott. Stefano F. Gotta del 17/02/2020, protocollata dall'Ente in data 24.02.2020 al n. 4469 informava che, con istanza del Giudice Delegato in data 05.12.2019, è stato autorizzato ad avviare le operazioni di costituzione della NewCo e di affidamento, mediante gara a doppio oggetto, del servizio di Igiene Urbana per il solo Comune di Savona e, nel contempo, segnalava la necessità per gli altri Comuni soci di attivarsi per giungere ad un nuovo affidamento del proprio servizio di Igiene Urbana. Il Piano Concordatario prevede infatti dei limiti temporali rispetto alla possibilità che ATA eroghi prestazioni in favore dei Comuni serviti alle attuali condizioni economiche, ;
3. di dismettere la partecipazione del Comune di Borghetto Santo Spirito nella società ATA s.p.a. esercitando, laddove se ne ravvisino i presupposti di legge, il diritto di recesso dalla società in oggetto, chiedendo contestualmente la liquidazione in denaro del valore delle azioni di ATA s.p.a. (con sede legale in Savona, via Caravaggio n. 13, CF 01164640094) ancora di proprietà di questo Ente in base ai criteri stabiliti all'art. 2437-ter, c.2, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile, con effetto dal 01.01.2021, oppure procedendo, qualora non sia attuabile il predetto negozio giuridico, mediante procedura ad evidenza pubblica;
4. di dare atto che nella prima, imminente, obbligatoria revisione ordinaria delle partecipate, ex art. 20 D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 - Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) - da effettuarsi entro il 31.12.2020 sarebbe stato aggiornato il piano di revisione periodica delle società partecipate, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48/2019;

A seguito dell'esercizio del recesso e richiesta di liquidazione in denaro del valore delle azioni da parte di n. 13 Comuni Soci, tra cui quello Borghetto Santo Spirito, la Società, nel mese di maggio 2021, ha inviato ai Comuni Soci richiesta di manifestazione di interesse all'acquisto delle azioni.

Alla scadenza dei termini, nulla è pervenuto.

Come deliberato nell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 29/09/2021, per la Società non è possibile procedere ad operazioni straordinarie quali il recesso dei Soci che sarà attuabile solamente alla conclusione del Concordato. In tale sede l'Assemblea di Coordinamento e dei Soci ha preso atto ed ha condiviso le decisioni della Società.

La società si occupa unicamente del servizio di igiene urbana e di altri servizi per conto del Comune di Savona ed è oggetto di un Piano Concordatario che prevede la costituzione della New.Co — Società Servizi Ecologici Ambientali- Savona SEAS S.r.l. la quale è stata oggetto di azioni giudiziarie amministrative per ricorsi presentati da alcuni partecipanti alla gara indetta dal Comune capoluogo della Provincia, che detiene la maggioranza delle quote della società.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 rileva un risultato di esercizio negativo pari ad € - 550.714. Il risultato di esercizio è in parte influenzato da alcune componenti straordinarie.

La posizione finanziaria netta al 31.12.2022 presenta un saldo positivo di € 1.142.274 in ulteriore deciso miglioramento rispetto al valore positivo di € 449.283 al 31.12.2021.

Di seguito i principali dati relativi al risultato economico ed ai valori patrimoniali correnti.

| Principali dati di bilancio | 31.12.2022 |
|-------------------------------|-----------------|
| Valore della produzione | 16.394.224 |
| E.B.I.T.D.A. | 887.601 |
| E.B.I.T. | 342.919 |
| Risultato ante imposte | -474.817 |
| Risultato di esercizio | -550.714 |



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)



Servizio Affari Generali

| | |
|-----------------------------|------------|
| Capitale Circolante netto | -5.248.239 |
| Posizione finanziaria netta | -1.142.274 |

Questo Ente ha provveduto a richiedere ogni utile informazione sull'attività svolta, sui programmi e su eventuali necessità ed operazioni di aggregazione, contenimento dei costi, ecc., indispensabili per l'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle partecipate e la revisione periodica. Non risultano altre informazioni in merito.



S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.a.

Il Consiglio Comunale di codesto Ente con deliberazione n. 47 del 05.11.2021, ad oggetto: "PARTECIPAZIONI SOCIETARIE - ACQUISIZIONE AZIONI "S.A.T. SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.P.A." DI VADO LIGURE (SV) PER L' AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING" DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI." ha provveduto all'acquisto dal Comune di Vado Ligure all'acquisto di quote societarie, al prezzo di € 2,00 (due) cadauna di n. 1.000 azioni del capitale sociale della S.A.T., per l'importo di Euro 2.280,00, corrispondenti allo 0,01812% del capitale sociale. Detta acquisizione è stata finalizzata all'affidamento "in house providing" del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU), oggetto di successivi provvedimenti in esito al perfezionamento della procedura di acquisizione delle quote e della stipula degli atti necessari, e verranno illustrati e giustificati nell'apposita relazione ex art. 34, comma 20, D.L. 179/2012.

In data 13.07.2022 si è provveduto alla stipula davanti al notaio Agostino Firpo, registrato a Savona il 15.07.2023 al n. 4153 serie 1T.

S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.a. ha sede legale in Via Sardegna 2, 17047 Vado Ligure, capitale sociale 1.269.634,96 i.v., codice Fiscale e partita IVA 01029990098, numero di Iscrizione REA SV - 108139. Si tratta di una società a partecipazione pubblica, il cui oggetto sociale è la gestione dei servizi pubblici locali (in particolare il ciclo dei rifiuti), ex art. 16 D. Lgs 175/2016 (cosiddetto "Decreto Madia" Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) nonché degli art. 7 D. Lgs 36/2023.

La società può esercitare, nell'ambito del territorio degli enti pubblici soci, le seguenti attività:

- gestione di servizi pubblici locali in genere, di rilevanza economica e privi di rilevanza e relativa conduzione di beni mobili ed immobili (di qualsiasi natura, tipo e destinazione) sia di proprietà che di terzi, afferenti ad attività comunali, anche convenzionate; gestione delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali nel caso di separazione dall'attività di erogazione dei servizi; acquisizione in conferimento delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali, nel rispetto del vincolo di incedibilità, da dare in gestione unitamente al servizio pubblico connesso, per gestire "in house" il servizio stesso;
- in particolare, gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, smaltimento e riciclaggio di rifiuti speciali e/o tossico-nocivi, compreso il trasporto relativo, nonché studio, allestimento, messa in opera, gestione e manutenzione di impianti e sistemi da impiegare per la pulitura, bonifica, disinfestazione e disinfezione delle acque, dell'aria e del territorio in genere;
- gestione di servizi tecnico-manutentivi generali e di pulizia civile ed industriale di stabili e di aree pubbliche e di insediamenti produttivi;
- effettuazione di opere rimboschimento in genere, di sistemazione idraulica-forestale e la gestione di servizi inerenti alla cura del verde;
- fornitura, posa in opera, manutenzione e gestione dei presidi necessari per la segnaletica stradale (orizzontale e verticale) a norma di legge;
- realizzazione e gestione di strutture idonee al funzionamento di parcheggi, spiagge ed aree, a qualsiasi titolo attrezzate per l'uso pubblico e/o limitato, con annessi servizi ed attività di ogni genere e tipologia;
- gestione, in proprio o per conto terzi, delle attività amministrativa, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree cimiteriali, delle costruzioni e dei manufatti non in concessione a privati in esse contenute;
- gestione amministrativa e tecnica del servizio di cremazione.

la Società è costituita secondo il modello dualistico con opportuni meccanismi di nomina dei Consiglieri di Sorveglianza e le funzioni di controllo interno sono svolte da tale Consiglio in base alle previsioni di cui all'art. 2403 del c.c. e dal Revisore Unico.

L'art. 29 dello Statuto prevede, tra l'altro, che al fine di consentire agli Enti pubblici soci un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri servizi, ciascuno degli Enti pubblici soci partecipa alla nomina diretta dei Consiglieri di Gestione e dei Consiglieri di Sorveglianza e che l'assemblea dei soci approva specificatamente taluni particolari e maggiormente rilevanti atti di gestione, nonché il budget preventivo inerente al fatturato, investimenti e redditività.



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)



Servizio Affari Generali

La Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 02/08/2018 il "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI", nel rispetto del quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale, il citato Piano d'Area Omogenea in relazione esclusivamente alle attività di affidamento dei servizi individua (come modificato dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 3 del 10/01/2020) che individua il Bacino di Affidamento "PROVINCIALE" a cui appartengono i restanti 65 comuni dell'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti (sono esclusi i Comuni di Andora, Stellanello e Testico che sono accorpati all'Area Omogenea Imperiese).

Nel rispetto del quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale e dal citato Piano d'Area Omogenea la Provincia di Savona con Delibera di Consiglio Provinciale n. 17 del 12/06/2020 "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI. INDIVIDUAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2014 E SS. MM. II. DELLA FORMA DI GESTIONE COSIDDETTA "IN HOUSE PROVIDING" QUALE MODALITA' DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER IL BACINO DI AFFIDAMENTO "PROVINCIALE"" ha individuato la forma di gestione cosiddetta "in house providing" quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti per il Bacino di Affidamento "Provinciale.

Si richiamano altresì la Delibera di Consiglio Provinciale n. 50 del 4/11/2022 "AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A SAT S.p.A. DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI URBANI NEL BACINO DI AFFIDAMENTO PROVINCIALE - GESTIONE DEL PERIODO TRANSITORIO" e la Delibera del medesimo organo n. 30 dell'8/08/2023 "AREA OMOGENEA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI SAVONA - AFFIDAMENTO A S.A.T. S.P.A. DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER TUTTI I COMUNI APPARTENENTI AL BACINO DI AFFIDAMENTO PROVINCIALE" con cui è stato definitivamente affidato con la modalità "in house providing" il servizio di gestione dei rifiuti di tutti i Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento Provinciale.

Il bilancio chiuso il 31.12.2022 evidenzia un utile di esercizio al lordo delle imposte pari a € 1.678.986 (in misura arrotondata) dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio per € 1.984.223; le imposte di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 272.936 per Ires e ad euro 114.805 per Irap.

Non risultano altre informazioni in merito.



INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI s.c.r.l. - (I.P.S.) - In liquidazione.

Nel piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni approvato con DCC n. 16/2017 si era manifestata la volontà di non consentire all'assumenda decisione recante la fusione per incorporazione, ex art. 2501 e segg. cod. civ., tra IRE Spa ed IPS S.c.p.a. ovvero a qualsivoglia forma di aggregazione come prospettata e per l'effetto di manifestare fin d'ora di recedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2473 Cod.civ., dalla società IPS.

Con nota raccomandata r.r. prot. n. 16595 del 08.06.18 il Comune di Borghetto Santo Spirito ha quindi formalmente comunicato all'Organo Amministrativo di I.P.S. S.c.p.a. l'intenzione di cedere le azioni detenute ex art. 9 Statuto societario, in numero di 116, aventi valore nominale di € 31,50 ciascuna, per un prezzo di cessione pari a € 3.654,00. I.P.S. S.c.p.a. ha provveduto a richiedere a tutti i soci eventuale interesse all'esercizio del diritto di prelazione, che nessun azionista ha espresso all'organo amministrativo. E' andata altresì deserta la successiva procedura di alienazione delle quote approvata con determinazione n° 1030 del 15.10.2018 Servizio Affari legali ed istituzionali -AP SUAP. Con nota prot. 35355 del 5.12.2018 si comunicava alla I.P.S. S.c.p.a. la volontà di recedere e si chiedeva il rimborso della partecipazione sociale. A tutt'oggi si è in attesa della liquidazione della quota sociale.

Il 12.11.2018 l'allora società I.P.S. S.c.p.a., con decorrenza 01.12.2018, così come deliberato dal proprio consiglio di amministrazione in data 25.10.2018, ha ceduto il ramo d'azienda con tutti i dipendenti ad IRE S.p.A.. Pertanto la società I.P.S. S.c.p.a. non ha più alcun dipendente.

Con nota prot. n.0027319/2020 del 19.11.2020 questo Ente provvedeva a chiedere informazioni in merito alla preannunciata Assemblea dei Soci (giusta comunicazione I.P.S. prot. n. 38 del 06.10.2020), che avrebbe dovuto essere convocata entro il 30.10.2020 tenuto conto della necessità di deliberazione - da parte della stessa - in merito al procedimento di dismissione delle azioni, a suo tempo avviato da questo Comune.

Come già riportato in passato in data 30.12.2020 si è svolta l'Assemblea straordinaria della società, nel quale si è discusso e deliberato:

1. trasformazione da società consortile per azioni (s.c.p.a) in società consortile a responsabilità limitata (s.c.r.l.) e conseguente adeguamento e modifica formale degli articoli 1 (denominazione), 8 (capitale sociale), 9 (trasferimento delle azioni), 12 (azionisti - certificati provvisori), 13 (obbligazioni), 14 (organi sociali), 15 (assemblea), 16 (convocazione dell'assemblea), 17 (partecipazione all'assemblea), 19 (svolgimento dell'assemblea - quorum), 21 (poteri dell'organo amministrativo), 26 (collegio sindacale), 27 (revisione legale dei conti) dello statuto sociale;
2. scioglimento della società per deliberazione dell'assemblea ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 6) cod. Civ.;
3. nomina del/dei liquidatore/i e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2487, comma 1 cod. Civ.;

In tale occasione l'Assemblea modificava la denominazione sociale in "I.P.S. - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI - SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA" (SIGLABILE "I.P.S. - S.C.R.L."), modificando il primo comma dell'articolo 1 dello statuto sociale.

Si stabiliva la divisione del capitale sociale esistente di euro 50.193,00 (euro cinquantamilacentonovantatre), assegnando al socio "COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO", una quota di nominali euro 377,00 (euro trecentosettantasette).

La stessa Assemblea all'unanimità ha altresì deliberato di:

- sciogliere anticipatamente la società, mettendola in liquidazione ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 6) cod. civ.
- nominare liquidatore, con tutti i più ampi poteri di legge, il signor Dario AMORETTI, nato a Chiusanico (Imperia) il giorno 8 dicembre 1951, domiciliato in Savona, via dei Governanti 4;
- conferire mandato al nominato Liquidatore al fine di predisporre un piano economico e finanziario all'esito del quale potranno essere sottoposti ad una successiva assemblea della società i concreti criteri di liquidazione;
- fissare la sede della liquidazione in Savona, presso la sede sociale.



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)



Servizio Affari Generali

L'ART. 9 dello Statuto, rubricato "TRASFERIMENTO DI QUOTE" prevede:

"9.1 - In caso di trasferimento a terzi (comunque Soggetti Pubblici) delle quote ovvero di qualunque dei diritti in esse incorporati, è riservato a ciascun Socio, a parità di condizioni, un diritto di prelazione.

9.2 - I Soci che intendano cedere, in tutto od in parte, le loro quote (o relativi diritti) dovranno darne comunicazione, per lettera raccomandata, all'Organo Amministrativo, indicando l'eventuale acquirente ed il prezzo di cessione.

Entro 20 (venti) giorni da quello in cui la notizia dell'offerta è loro pervenuta, gli altri Soci potranno esercitare il diritto di prelazione per il tramite dell'Organo Amministrativo.

9.3 - Decorso il suddetto termine senza che gli siano pervenute richieste di esercizio della prelazione (ed ottenuto il gradimento di cui al successivo articolo il Socio sarà libero di vendere, sempre a Soggetti Pubblici, nei tre mesi successivi, al prezzo da lui indicato."

La delibera è stata iscritta presso l'ufficio del Registro delle Imprese il 12.01.2021 ed è pertanto da tale data che si sono prodotti gli effetti della liquidazione, secondo il disposto dell'art. 2484, comma III, del Codice Civile.

Alla luce della richiamata disposizione statutaria, si è provveduto di conseguenza, al fine di tentare il trasferimento delle quote nominali possedute da quest'Ente.

Con nota e-mail 20.12.2022 - 13:18 (staff@comune.borghettosantospirito.sv.it) ad oggetto: "Prot. n.0032062/2022 - Rilevazione delle partecipazioni delle amministrazioni pubbliche e revisione periodica e dello stato di attuazione della razionalizzazione" la partecipata comunicava le seguenti informazioni:

- 1. La Società I.P.S. S.c.r.l. in liquidazione svolge unicamente le attività volte alla dismissione delle unità immobiliari del complesso denominato "ex Parco Doria" a Savona*
- 2. In seguito alla cessione del ramo d'azienda relativo ai servizi tecnici a I.R.E. S.p.A. e alla successiva messa in liquidazione anticipata volontaria, la Società non svolge ulteriori attività diverse da quelle di cui al precedente punto 1.*
- 3. La Società I.P.S. S.c.r.l. in liquidazione non ha personale dipendente dal 1° dicembre 2018.*

In data 26.06.2023 si è svolta l'assemblea ordinaria con O.d.g.:

1. deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del cc sul bilancio 31.12.2022 e approvazione della Relazione sul governo societario;
2. relazione del Liquidatore;
3. aggiornamento del Piano di Liquidazione.

Come da verbale in atti.

Quello chiuso al 31.12.2022 è il secondo bilancio intermedio di liquidazione, che ha fatto registrare un utile di euro 18.876,00 alla cui determinazione hanno concorso, in estrema sintesi: un valore della produzione di euro 297.725, costi della produzione per euro 213.603, il saldo negativo della gestione finanziaria, ammontante ad euro 58.039, nonché, infine, imposte sul reddito dell'esercizio per euro 7.207.

Quest'Ente ha provveduto a richiedere ogni utile informazione sull'attività svolta, sui programmi e su eventuali necessità ed operazioni di aggregazione, contenimento dei costi, ecc., indispensabili per l'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle partecipate e la revisione periodica. La nota inviata il 09.10.2023 prot. 0028755 è rimasta inevasa, nonostante apposito sollecito, prot. 0032564 del 21.12.2023.



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)



Servizio Affari Generali

SERVIZI AMBIENTALI s.p.a.

Servizi Ambientali S.p.A. è una società partecipata che opera, nel rispetto del proprio oggetto statutario, nella prestazione dei servizi di depurazione e gestione della rete fognaria e, dal luglio 2019, anche nel servizio acquedotto, ovvero in quelli che vengono definiti servizi pubblici di rilevanza economica a rete, caratterizzati, in linea di principio, dalla presenza di regolazione del settore.

Servizi Ambientali S.p.A. opera pertanto, a seguito dell'affidamento del S.I.I. a Ponente Acque S.C.p.A. ed in base ai rapporti consortili in essere con la medesima, quale diretta affidataria dei servizi di fognatura e depurazione, in base al modello del c.d. in house providing.

A conferma di quanto suesposto in merito all'interesse generale del servizio svolto, si richiama l'art. 5 dello Statuto della Società, che indica quale oggetto sociale la gestione del servizio idrico integrato, ora svolto, come detto, nella sua interezza a seguito del mandato conferito da Ponente Acque S.C.p.A. ai sensi della delibera n. 12 del 12 marzo 2019 emessa dall'Ente d'Ambito Provincia di Savona.

Dal punto di vista societario, il capitale sociale deliberato ed interamente sottoscritto, pari ad Euro 2.242.260,21, suddiviso in 224.226.021 azioni ordinarie del valore nominale di 0,01 euro cadauna, è detenuto totalmente dai seguenti Enti locali, tutti situati nella Provincia di Savona, all'interno dell'ATO CO 1 Savonese: Comuni di Balestrino, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Ceriale, Giustenice, Loano, Magliolo, Pietra Ligure, Toirano e Tovo San Giacomo.

In data 11 dicembre 2015 Servizi Ambientali S.p.A. costituiva insieme a Servizi Comunali Associati S.r.l., altra società a totale partecipazione pubblica presente nel medesimo ambito, la società consortile Ponente Acque S.C.p.A. partecipata nella misura del 75,11% da Servizi Ambientali S.p.A. e del 24,89% da Servizi Comunali Associati S.r.l. Ponente Acque S.C.p.A. riceveva l'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato per il previsto ATO CO 3 Savonese, sottoscrivendo idonea convenzione con la Provincia di Savona in data 29 gennaio 2016.

Contestualmente all'avvio delle attività della nuova società consortile la società che attualmente gestisce ancora il S.I.I. per conto di questo comune cesserà di operare salvo diversa decisione da parte dei soci.

Con deliberazione consiliare del 12.12.2018 si è preso atto della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 29 maggio 2018, con la quale è stato aggiornato e riapprovato il Piano d'Ambito per l'ATO Centro Ovest 1, ai fini del ri-affidamento del Servizio Idrico Integrato conseguente alla predetta dichiarazione di incostituzionalità degli artt. 1 (commi 1 e 2) e 2 della L.R. n. 17/2015, modificativa della L.R. n. 1/2014, nonché in coerenza con la decisione adottata dall'Assemblea dei Sindaci del 9 ottobre 2017 e successive in argomento fino ad oggi; si è assentito alla costituzione della società consortile per azioni "Acque Pubbliche Savonesi S.C.p.A." finalizzata allo svolgimento di attività di gestione del Servizio Idrico Integrato dell'A.T.O. "Centro Ovest 1 Savonese" con affidamento *in house*, nel rispetto della normativa vigente. APS S.p.c.A. si tratta di società indirettamente partecipata, per tramite della presente, che ha acquisito una partecipazione al 36,50% nella costituenda società consortile.

Il vecchio dettato dell'art. 1, comma 5, dello Statuto prevedeva la fusione per incorporazione delle tre società della compagine sociale di APS, nonché i Comuni loro azionisti, da parte della medesima società, che sarebbe stata trasformata in società per azioni entro il 2021.

Tutta la reportistica generata per l'attività di "Due Diligence" prevista dallo Statuto e propedeutica alla fusione, ma per via dell'emergenza sanitaria e di altri motivi evidenziatisi nel tempo, è stato posticipato.

L'art. 3, comma 4, dello Statuto della società APS prevede quale causa di scioglimento della società il mancato rispetto del termine di cui all'art. 1, comma 5.

Al fine di evitare d'incorrere nella suddetta eventualità e disperdere ogni attività a beneficio collettivo posto in essere o in corso di realizzazione rispetto alla data prefissata della fusione, è stato deliberato di prorogare il termine di cui all'art. 1, comma 5, dello Statuto APS alla data del 31.12.2023, a seguito delle modifiche da parte delle Amministrazioni interessate.

Infatti con Deliberazione del Consiglio Comunale di Borghetto Santo Spirito n° 37 del 29/07/2021 ad oggetto: "APS - ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.P.A. - MODIFICA DELLO STATUTO (ART. 1 - COMMA 5) - DIFFERIMENTO TERMINE FUSIONE PER INCORPORAZIONE AL 31.12.2023 - APPROVAZIONE", è stato approvato il nuovo testo dell'art.1, comma 5 che stabiliva che: *Entro e non oltre il 31 dicembre 2023 le*



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)



Servizio Affari Generali

tre Società di cui sopra ed i Comuni loro azionisti si obbligano inderogabilmente a dar vita ad un unico soggetto giuridico mediante fusione per incorporazione nella Acque Pubbliche Savonesi Scpa, previa trasformazione della medesima in società per azioni.

Si evidenzia altresì che con atto del Consiglio Comunale n. 30 del 16.10.2023 ad oggetto: "ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.P.A. - COPERTURA PERDITE PREGRESSE MEDIANTE UTILIZZO DELLE RISERVE E DIMINUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE E CONTESTUALE MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE" si è deliberato tra l'altro di:

1. di prendere atto della necessità di procedere alla riduzione del capitale sociale della APS per copertura delle perdite per euro 365.057,00 che porta il capitale sociale ad euro 134.800,00 costituendo altresì una riserva legale pari ad euro 143,00;
2. esprimere il proprio voto favorevole alla riduzione del capitale sociale di APS nella misura descritta sopra e a modificare il terzo comma dell'articolo 4 e l'articolo 7 dello Statuto nella seguente formulazione:
 - **"Articolo 4 – Soci e loro quote di partecipazione"**
 - omissis -
 - 3. Le quote della Società sono ripartite come segue:
 - *CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE*
 - *SOCIETA' PER AZIONI con una quota pari al 50% del capitale sociale, rappresentata da n. 67.400 azioni da 1,00 euro ciascuna;*
 - *SERVIZI AMBIENTALI SPA con una quota pari al 36,50% del capitale sociale, rappresentata da n. 49.202 azioni da 1,00 euro ciascuna;*
 - *SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI S.R.L. con una quota pari al 13,50% del capitale sociale, rappresentata da n. 18.198 azioni da 1,00 euro ciascuna."*
 - omissis -
 - **"Articolo 7 – Capitale sociale"**
 1. *Il capitale della Società APS è di euro 134.800,00 (centotrentaquattromilaottocento/00), ed è diviso in numero 134.800 (centotrentaquattromilaottocento/00) azioni nominative da Euro 1,00 (uno/00) ciascuna."*;

Successivamente in data 30.11.2023, con deliberazione n. 35 del medesimo organo ad oggetto: "ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.P.A. – MODIFICA STATUTO SOCIALE. VARIAZIONE TERMINE FUSIONE E ALTRE MODIFICHE." si è provveduto ad autorizzare ad esprimere il proprio voto favorevole alle modifiche dello Statuto di APS tra cui il posticipo del termine della fusione al 31.12.2025.

Continua il processo che porterà alla riunione di tutte le gestioni nel nuovo gestore unico dell'attuale ATO C.O. 1, Acque Pubbliche Savonesi S.C.p.A. e, ad oggi, la consegna delle reti e degli impianti a favore di A.P.S. S.C.p.A. non è ancora intercorsa.

Per quanto riguarda l'attività del passato meritevole di essere rilevata si evidenzia che a seguito della convenzione sottoscritta il 04.06.2019 Servizi Ambientali s.p.a. gestisce tutto il Servizio Idrico Integrato per i Comuni di Boissano, Borghetto S.S., Borgio Verezzi, Ceriale, Pietra Ligure, Toirano e Tovo San Giacomo.

La Società, a partire dal novembre 2020, gestisce altresì l'impianto di depurazione primaria di Albenga e tratta i reflui provenienti dal grigliatore, garantendo la depurazione di circa il 70% dei volumi di fognatura nera dell'area ingauna.

Inoltre, nel corso del primo semestre 2021 è stato approvato un business plan pluriennale finalizzato a verificare la sostenibilità finanziaria dei lavori di completamento degli interventi di collegamento delle reti fognarie dei Comuni di Pietra Ligure e Borgio Verezzi all'impianto secondario di depurazione di Borghetto S.S. sulla base del progetto già autorizzato dall'Ente di Governo dell'Ambito in data 02.10.2019.

In data 25 luglio 2022 è stato sottoscritto un addendum alla Convenzione per la gestione transitoria del S.I.I. relativo al mandato all'incasso dei crediti in forza del quale la mandataria Servizi Ambientali cura, a decorrere dal 01.09.2022, l'attività di recupero dei crediti maturati da Ponente Acque per la bollettazione emessa dalla stessa nei confronti degli utenti finali.



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)



Servizio Affari Generali

Fino alla corresponsione del Valore Residuo da parte del nuovo gestore del Servizio Idrico Integrato per l'ATO CO 1 Savonese, Ponente Acque S.C.p.A., per il tramite delle proprie consorziate, continuerà a gestire il Servizio Idrico integrato al fine di garantirne il funzionamento.

E' stato rilevato come la situazione e l'andamento societario continuano ancora ad essere influenzati dalla sentenza della Corte Costituzionale del 06.06.2017 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli artt.1, commi 1 e 2, e 2 della Legge Regionale della Liguria 23 settembre 2015 n. 17, con la quale era stato istituito l'ATO CO 3, non consentendo la programmata implementazione ed organizzazione dell'attività aziendale, anche attraverso la società consortile Ponente Acque S.C.p.a.

Nel 2022 si è continuato a registrare una ripresa dei consumi rispetto al periodo Covid. L'esercizio chiuso al 31.12.2022 riporta un risultato negativo pari ad € - 266.951,00.

Gli Enti soci, conformemente alla normativa comunitaria e nazionale e statutaria, esercitano pertanto sulla Servizi Ambientali S.p.A. i poteri di coordinamento, indirizzo e controllo analogo a carattere generale in tutte le sue fasi attraverso gli organi permanenti previsti in base alla Convenzione ex art. 30 TUEL stipulata in data 9 febbraio 2018.

In data 23 febbraio 2023 è stata approvata dalla Conferenza di coordinamento ed indirizzo strategico la nuova convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000, che sostituisce la precedente del 2018, scaduta a compimento del suo triennio di validità ed introduce un unico organo permanente di controllo denominato "Comitato di coordinamento e di indirizzo strategico".

Questo Ente ha provveduto a richiedere ogni utile informazione sull'attività svolta, sui programmi e su eventuali necessità ed operazioni di aggregazione, contenimento dei costi, ecc., indispensabili per l'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle partecipate e la revisione periodica. La nota inviata il 09.10.2023 è rimasta parzialmente inevasa.



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)



Servizio Affari Generali

TPL LINEA s.r.l.

La Società TPL Linea S.r.l., società in house degli Enti Soci, opera secondo il modello dell' *in house providing* previsto dall'Unione Europea ed in particolare dall'articolo 5, par. 2 del regolamento (CE) n. 1370/2007, nonché dalle norme interne in quanto applicabili e compatibili con il regolamento citato.

La stessa gestisce il servizio di mobilità pubblico locale nell'Ambito territoriale Ottimale del Savonese, come individuato dalla L. Reg. n. 33/2013.

Essa ha per oggetto la gestione del trasporto pubblico di persone, in proprio e o per conto terzi e o in concessione, di linea o non di linea, sia direttamente sia mediamente, per terra, per aria e per mare tenuto conto della programmazione disposta dagli Enti competenti nel rispetto delle vigenti normative.

La partecipazione in questione è attualmente detenuta ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 - art. 13 - comma 1, relativo alle funzioni del Comune che si riferiscono principalmente alla popolazione, ai servizi alla persona ed alla comunità, all'assetto ed utilizzazione del territorio ed allo sviluppo economico.

Con nota della Società datata 15.02.2021, assunta agli atti dell'Ente il giorno successivo ed acclarata al prot n. 0003621/2021 avente ad oggetto: "Statuto TPL Linea S.r.l.", sono state inviate la bozza del nuovo statuto e dei Patti parasociali tra gli Enti soci per la disciplina del controllo analogo sulla Società, chiedendo a tutti i soci di provvedere alla loro approvazione.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale di Borghetto Santo Spirito n. 9 del 05/03/2021 ad oggetto: "*TPL LINEA S.R.L. - NUOVO STATUTO E PATTI PARASOCIALI TRA GLI ENTI SOCI PER LA DISCIPLINA DEL CONTROLLO ANALOGO SULLA SOCIETÀ - APPROVAZIONE*" sono state approvate le proposte di modifica dello Statuto societario della Società TPL Linea S.r.l. e dei Patti parasociali tra gli Enti soci per la disciplina del controllo analogo.

Quest'ultimo, previsto dall'art. 4 bis dello Statuto di TPL Linea S.r.l. sia di tipo preventivo che contestuale o ispettivo, viene esercitato attraverso la disciplina approntata dai patti parasociali.

TPL Linea ha adottato un nuovo Statuto, approvato in data 09.08.2021 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci, modulato secondo norme e principi che possano consentire in primis l'affidamento *in house* del servizio di trasporto pubblico locale. Gli Enti soci hanno sottoscritto anche i relativi Patti Parasociali, che prevedono la costituzione di un Comitato di Coordinamento che, alla data di stesura del presente documento, non è ancora stato costituito. Il Consiglio Provinciale di Savona, in data 29 dicembre 2022, con delibera n. 69, ha approvato l'affidamento in house providing a TPL Linea del servizio di trasporto pubblico locale nell'ATO omogeneo della Provincia di Savona. Il Consiglio Provinciale ha altresì approvato il relativo contratto di servizio con TPL Linea, della durata decennale, con i relativi allegati. La Provincia di Savona, in data 16 dicembre 2022, ha approvato la relazione di affidamento redatta ai sensi dell'art. 34, comma 20, D.L. 179/2012, iscrivendo così TPL Linea nel registro delle Società in house. Il procedimento di iscrizione, avviato nei giorni successivi, si è completato decorsi 90 giorni secondo procedura di silenzio assenso da parte dell'ANAC.

Nel corso del 2022 la Provincia di Savona ha proceduto con la stesura degli atti necessari per il completamento dell'affidamento in-house, in particolare attuando la registrazione di TPL Linea come società in-house sul portale ANAC il 20 dicembre 2022, corredando la registrazione con relazione illustrativa ai sensi art. 34, d.l. 179, del 18 ottobre 2012, convertito con legge 221 del 17 dicembre 2012 e con una prima stesura del contratto di servizio. L'approvazione del contratto di servizio è avvenuta nel consiglio provinciale del 29 dicembre 2022 e l'Assemblea dei Soci di TPL Linea, in data 17 marzo 2023, ha approvato il CdS con allegati, conferendo mandato al Legale Rappresentante di procedere con la relativa sottoscrizione.

Si evidenzia l'avvenuta sottoscrizione del contratto di servizio fra Provincia di Savona e TPL Linea S.r.l., formalizzato in data 21 marzo 2023, con decorrenza dal giorno 1° aprile 2023.

Tale società svolge anche, per conto di questo Ente, il servizio di trasporto pubblico locale per il cimitero loc. Rive, con oneri a totale carico dell'Ente costituito dalla linea 95, regolarmente autorizzata dalla Provincia di Savona.

Nell'esercizio 2022, il Paese ha finalmente superato le rilevanti difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS-COV-2 e dalle limitazioni alle attività economiche che ne erano derivate, ma nel settore del trasporto pubblico locale i benefici in termini di utilizzo da parte dell'utenza si stanno



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)



Servizio Affari Generali

recepando gradualmente. Nel corso dell'anno si sono inoltre manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i Paesi europei. I fattori geopolitici che hanno interessato il continente, principalmente la guerra in Ucraina ed il conseguente aumento del costo della materia energia, dei carburanti e delle materie prime, hanno avuto un impatto sul risultato economico della società per il 2022, pur tenendo conto delle risorse messe a disposizione dello Stato per contrastarne l'incidenza sui bilanci.

Nei primi mesi del 2022, su richiesta dei Soci, è stato elaborato un nuovo piano economico finanziario per il periodo 2023-2032, la cui stesura si è resa necessaria per il mutare del contesto di riferimento a causa della pandemia mondiale da covid19, approvato dal Consiglio di Amministrazione l'11 maggio 2022 e dall'Assemblea dei Soci il 27 giugno 2022.

Questo Ente ha provveduto a richiedere ogni utile informazione sull'attività svolta, sui programmi e su eventuali necessità ed operazioni di aggregazione, contenimento dei costi, ecc., indispensabili per l'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle partecipate e la revisione periodica. Le note inviate il 09.10.2023 è rimasta parzialmente inevasa.



PONENTE ACQUE s.c.p.a. - In Liquidazione

Questo Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 30.11.2015, ha aderito alla costituzione della società consortile "Ponente Acque" S.C.p.A., fra i comuni soci di Servizi Ambientali S.p.A. e Servizi Comunali Associati S.r.l., per l' affidamento del Servizio Idrico Integrato del Piano d'Ambito per l'ex ATO Centro Ovest 3.

La società Ponente Acque è stata messa in liquidazione il 13.08.2019 e l'avv. Alessandro Vignola, già amministratore delegato, è stato confermato quale liquidatore della medesima società.

Il liquidatore ha comunicato che, con delibera della Provincia di Savona n. 12 del 12.03.2019, è stata consentita la gestione del S.I.I. da parte delle consorziate di Ponente Acque ScpA, al fine di garantire soluzioni di continuità nella gestione dei servizi pubblici essenziali e degli interventi nella porzione di ambito territoriale ottimale in vista del subentro del nuovo gestore unico Acque Pubbliche Savonesi ScpA.

Seppur in liquidazione prosegue la gestione del S.I.I. in esercizio provvisorio tramite le sue consorziate, Servizi Ambientali S.p.A. e Servizi Comunali Associati S.r.l., in attesa del subentro effettivo del nuovo gestore unico Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.a..

Nelle more di quanto sopra sono state sostenute le attività indispensabili alla procedura liquidazione della Società, tenendo conto anche del ruolo di gestore uscente dell'ex ATO CO 3 Savonese, nell'attesa del subentro effettivo nel nuovo gestore unico dell'ATO CO 1 Savonese, Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.a..

Alla luce dell'inevitabile dilatazione dei tempi di liquidazione sono state valutate più soluzioni circa la prosecuzione della stessa, escludendo la possibilità di procedere alla chiusura, con cessione dei relativi asset alle consorziate, stante l'attuale ruolo di gestore unico uscente dell'ex ATO CO 3 Savonese, non trasferibile alle consorziate, così come quella di procedere alla fusione per incorporazione di Ponente Acque S.c.p.A. nella consorziata Servizi Ambientali S.p.A..

Sono state portate avanti le valutazioni relative all'avvio di un'operazione di fusione di Ponente Acque ScpA in liquidazione con Servizi Ambientali S.p.A. come una valida alternativa alla prosecuzione della liquidazione, per ragioni di efficientamento, razionalizzazione delle partecipate e contenimento della spesa. Tale soluzione è stata ritenuta auspicabile, anche alla luce dell'effettivo subentro di APS S.p.c.A. nuovo gestore unico dell'ATO1 "Savonese", al fine di garantire la continuità del servizio ed una riduzione dei costi oltre ad una migliore funzionalità.

Nel mese di Febbraio 2023 i Consigli di Amministrazione delle consorziate di APS S.p.c.A. hanno dato parere favorevole per l'avvio dell'iter relativo alla proposta di acquisto delle quote di Ponente Acque S.c.p.a. possedute da SCA S.r.l. da parte di Servizi Ambientali S.p.A., con l'incarico al liquidatore di commissionare analisi e studi per l'operazione di fusione per incorporazione di Ponente Acque S.c.p.a. in Servizi Ambientali S.p.A..

Non è stato ancora provveduto all'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2021 (bilancio intermedio di liquidazione) dovuta alle scelte da effettuarsi da parte dei soci circa la prosecuzione dell'esercizio provvisorio da parte di Ponente Acque S.c.p.a.. A tal proposito, la nota del liquidatore Alessandro Vignola dell'11.07.2023 evidenzia che si potrà procedere "a stretto giro" e nelle more delle procedure di liquidazione all'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2021, nonché al completamento anche della bozza del bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2022, in relazione al quale si è in attesa della trasmissione dei dati necessari relativi ai mandati in corso con le consorziate, con il supporto degli uffici della Servizi Ambientali S.p.A..

Da quanto trasmesso a codesto Ente con nota prot. 0032255 del 16.11.2023 le azioni di razionalizzazione programmate sono individuate nello "scioglimento della società per incorporazione nella Servizi Ambientali S.p.A." al fine di garantire la continuità nella gestione del S.I.I. nell'ex ATO CO in attesa del subentro effettivo del nuovo gestore unico, nonché per consentire il riconoscimento in tariffa degli investimenti effettuati nelle more ed il recupero dei crediti relativi agli utenti morosi.

Questo Ente ha provveduto a richiedere ogni utile informazione sull'attività svolta, sui programmi e su eventuali necessità ed operazioni di aggregazione, contenimento dei costi, ecc., indispensabili per l'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle partecipate e la revisione periodica.



ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.c.p.A.

Con deliberazione consiliare del 12.12.2018 n. 74, si è:

- preso atto della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 29 maggio 2018, con cui è stato aggiornato e riapprovato il Piano d'Ambito per l'ATO Centro Ovest 1, ai fini del ri-affidamento del Servizio Idrico Integrato conseguente alla predetta dichiarazione di incostituzionalità degli artt. 1 (commi 1 e 2) e 2 della L.R. n. 17/2015, modificativa della L.R. n. 1/2014, nonché in coerenza con la decisione adottata dall'Assemblea dei Sindaci del 9 ottobre 2017;
- assentito alla costituzione della società consortile per azioni "Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.A.", con sede in Savona, via Caravaggio, finalizzata allo svolgimento di attività di gestione del Servizio Idrico Integrato dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese con affidamento in house, nel rispetto della normativa vigente.

Si tratta di una società consortile per azioni costituita in data 11.01.2019 tra: Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A., che detiene il 50% del capitale sociale, Servizi Ambientali S.p.A., che ne detiene il 36,5%, e Servizi Comunali Associati S.r.l., che ne detiene il 13,5%.

La compagine sociale è totalmente pubblica, in quanto le suddette Consorziare sono interamente di proprietà di Comuni siti in Provincia di Savona, che esercitano su di essa il controllo analogo sia in via diretta sia in via mediata tramite appositi organi.

La società Servizi Ambientali S.p.A. è partecipata al 37,48% dal Comune di Borghetto Santo Spirito e pertanto, questo Ente, figura nella composizione societaria di "Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.a.", in quanto detiene il 13,68% della partecipazione societarie in forma "indiretta" per il tramite della società partecipata "diretta".

L'art. 1, comma 5, del vigente Statuto di APS prevedeva inizialmente la fusione per incorporazione delle tre società della compagine sociale, nonché i Comuni loro azionisti, da parte della medesima società, che verrebbe trasformata in società per azioni entro il 2021.

Al 31.12.2021 A.P.S. S.C.p.A. non deteneva attività iscrिवibili tra le immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto riguarda il 2022 le attività svolte da APS sono state riconducibili alla propria gestione sociale in quanto propedeutiche all'avvio della gestione del Servizio Idrico Integrato e non trattasi di attività svolta a favore delle Società consorziate.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale di Borghetto Santo Spirito n° 37 del 29/07/2021 ad oggetto: "APS - ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.P.A. - MODIFICA DELLO STATUTO (ART. 1 - COMMA 5) - DIFFERIMENTO TERMINE FUSIONE PER INCORPORAZIONE AL 31.12.2023 - APPROVAZIONE", si è provveduto all'approvazione del nuovo testo dell'art.1, comma 5 stabilendo che: *Entro e non oltre il 31 dicembre 2023 le tre Società di cui sopra ed i Comuni loro azionisti si obbligano inderogabilmente a dar vita ad un unico soggetto giuridico mediante fusione per incorporazione nella Acque Pubbliche Savonesi Scpa, previa trasformazione della medesima in società per azioni.*

Con atto del Consiglio Comunale n. 30 del 16.10.2023 ad oggetto: "ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.P.A. - COPERTURA PERDITE PREGRESSE MEDIANTE UTILIZZO DELLE RISERVE E DIMINUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE E CONTESTUALE MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE" si è deliberato di:

3. di prendere atto della necessità di procedere alla riduzione del capitale sociale della APS per copertura delle perdite per euro 365.057,00 che porta il capitale sociale ad euro 134.800,00 costituendo altresì una riserva legale pari ad euro 143,00;
4. di autorizzare il Sindaco, o sua persona delegata, a partecipare sia all'Assemblea degli azionisti di Servizi Ambientali sia altresì all'Assemblea di coordinamento per l'esercizio del controllo analogo di APS ed esprimere il proprio voto favorevole alla riduzione del capitale sociale di APS nella misura descritta sopra e a modificare il terzo comma dell'articolo 4 e l'articolo 7 dello Statuto nella seguente formulazione:
 - "Articolo 4 – Soci e loro quote di partecipazione"
- omissis -
3. Le quote della Società sono ripartite come segue:
 - CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)



Servizio Affari Generali

- *SOCIETA' PER AZIONI con una quota pari al 50% del capitale sociale, rappresentata da n. 67.400 azioni da 1,00 euro ciascuna;*
- *SERVIZI AMBIENTALI SPA con una quota pari al 36,50% del capitale sociale, rappresentata da n. 49.202 azioni da 1,00 euro ciascuna;*
- *SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI S.R.L. con una quota pari al 13,50% del capitale sociale, rappresentata da n. 18.198 azioni da 1,00 euro ciascuna."*
- omissis -
- **“Articolo 7 – Capitale sociale”**
 2. *Il capitale della Società APS è di euro 134.800,00 (centrotrentaquattromilaottocento/00), ed è diviso in numero 134.800 (centrotrentaquattromilaottocento/00) azioni nominative da Euro 1,00 (uno/00) ciascuna.”;*

APS ha iniziato un percorso di revisione del piano d'ambito, come peraltro richiamato nelle sedi istituzionali, sia con atti formali che con adunanze specifiche.

L'art. 3, comma 4, dello Statuto della società APS prevede quale causa di scioglimento della società, il mancato rispetto del termine di cui all'art. 1, comma 5.

Al fine di evitare d'incorrere nella suddetta eventualità e disperdere ogni attività a beneficio collettivo posto in essere o in corso di realizzazione rispetto alla data prefissata della fusione, si è concretizzata l'assoluta necessità ed opportunità di proroga del termine di cui all'art. 1, comma 5, dello Statuto.

In data 30.11.2023 con deliberazione n. 35 sempre di questo Consiglio C.le ad oggetto: “ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.P.A. – MODIFICA STATUTO SOCIALE. VARIAZIONE TERMINE FUSIONE E ALTRE MODIFICHE.” si è provveduto ad autorizzare il Sindaco, o sua persona delegata, a partecipare all'Assemblea degli azionisti di della Servizi Ambientali S.p.A. e alla Conferenza stabile di consultazione tra gli Enti Locali per l'esercizio del controllo analogo congiunto della partecipata indiretta Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.A. ed esprimere il proprio voto favorevole alle modifiche dello Statuto di APS ed in particolare dall'art. 5, comma 1, posticipando la data di fusione dal 31.12.2023 al 31.12.2025. Ad oggi la riunione dell'Assemblea deputata a tale decisione non si è ancora svolta.

Continua il processo che porterà alla riunione di tutte le gestioni nel nuovo gestore unico dell'attuale ATO C.O. 1, Acque Pubbliche Savonesi S.C.p.A. e, ad oggi, la consegna delle reti e degli impianti a favore di A.P.S. S.C.p.A. non è ancora intercorsa

La prospettiva della continuità aziendale, però, continuerà a permanere soltanto nel caso in cui i Soci ottemperino alla richiesta di versamento di fondi in conto futuro aumento di capitale.

Il bilancio dell'esercizio 2022 è stato redatto, sulla base di quanto deliberato nell'Assemblea dei soci del 29 maggio 2023. Si è provveduto a iscrivere i ricavi pari al ribaltamento ai soci dei costi operativi sostenuti durante l'esercizio, ammortamenti inclusi. Il bilancio dell'esercizio 2022, così redatto, evidenzia un risultato negativo pari ad euro 118.612. Tale risultato negativo discende dallo storno prudenziale delle imposte anticipate accantonate in occasione dell'approvazione dei bilanci precedenti che è stato operato in considerazione del fatto che non si è ritenuto probabile la realizzazione in futuro di utili tali da consentire un proficuo utilizzo del fondo. Per effetto del risultato economico evidenziato, la composizione del patrimonio netto della Società, anche tenendo conto dei versamenti in conto capitale dei Soci avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, evidenzia che le perdite hanno eroso il capitale sociale oltre il terzo e quindi la Società si trova nella situazione prevista dall'articolo 2446 del codice civile.

Questo Ente ha provveduto a richiedere ogni utile informazione sull'attività svolta, sui programmi e su eventuali necessità ed operazioni di aggregazione, contenimento dei costi, ecc., indispensabili per l'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle partecipate e la revisione periodica. Le note inviate il 09.10.2023 e il 23.11.2023 (di sollecito) sono rimaste quasi totalmente inevase.



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)



Servizio Affari Generali

Ecosavona S.r.l.

Ecosavona S.r.l. è una società a capitale misto pubblico-privato, partecipata indirettamente tramite la società SAT Spa. La società opera nel settore del trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e industriali non pericolosi e nel settore del recupero energetico da fonti rinnovabili. È titolare di un contratto di servizio con ATA S.p.a., dal 2006, per lo smaltimento dei rifiuti. La società gestisce l'impianto di trattamento e smaltimento del "Boscaccio" e si occupa dei servizi di raccolta, trasporto, stoccaggio, smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, oltre che la produzione di energia elettrica tramite processi connessi allo smaltimento dei rifiuti da fonti rinnovabili (recupero energetico del biogas di discarica). Inoltre da gennaio 2022 ospita anche il conferimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Varazze (SV).

Questo Ente possiede quote della società S.A.T. S.p.A., acquisita il 12.07.2022, di cui si è relazionato nell'apposito paragrafo, la quale detiene il 25% delle quote complessive della società che gestisce la discarica del "Boscaccio" e che ha rafforzato S.A.T. in vista dell'affidamento in house dell'intero Ambito Unico provinciale facendo sì che con quest'atto, un'azienda pubblica che si occupa della raccolta dei rifiuti potrà avere un ruolo primario nella gestione dello smaltimento e del trattamento finale dei rifiuti.

Ciò conferma l'importanza strategica della creazione di una filiera legata al ciclo integrato dei rifiuti, passaggio fondamentale per tutta la provincia savonese nell'ambito di una moderna "governance" per il settore. Il possesso delle quote rappresenta una forte garanzia per tutti i Comuni soci e per la gestione pubblica di una discarica, con S.A.T. Spa che ha rafforzato il suo complessivo valore patrimoniale.

Di seguito le informazioni relative al bilancio 2021 e 2022:

ECOSAVONA S.R.L.

BILANCIO 2021

| | |
|---------------------------------|-----------------|
| A1 RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI | EURO 25.020.685 |
| A5 ALTRI RICAVI E PROVENTI | EURO 13.223 |
| CONTRIBUTI IN C/ ESERCIZIO | EURO 1.774.915 |
| ALTRI | EURO 26.808.823 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | EURO 26.808.823 |

BILANCIO 2022

| | |
|---------------------------------|-----------------|
| A1 RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI | EURO 19.563.443 |
| A5 ALTRI RICAVI E PROVENTI | EURO 17.380 |
| CONTRIBUTI IN C/ ESERCIZIO | EURO 2.299.992 |
| ALTRI | EURO 21.863.365 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | EURO 21.863.365 |

Non risultano altre informazioni in merito.

Borghetto Santo Spirito, data di apposizione della firma digitale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Michele MANERA)



Documento informatico sottoscritto digitalmente
ex artt.20 e 21 D.Lgs n.82/2005